



Direzione Regionale della Lombardia

Settore Gestione risorse
Ufficio Risorse materiali

Affidamento del servizio di ricondizionamento dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare presso gli Uffici provinciali dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia

IL DIRETTORE REGIONALE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

dispone:

1. Avvio della procedura di affidamento

Dispongo l'avvio della procedura di affidamento del servizio di ricondizionamento dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare presenti presso gli Uffici provinciali - Territorio dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia.

2. Importo complessivo dell'appalto

L'appalto avrà un valore complessivo di euro 205.000,11 (duecentocinquemila/11) oltre I.V.A.

3. Suddivisione economica in lotti

L'appalto sarà suddiviso in tre lotti, aventi i seguenti massimali, che costituiranno gli importi soggetti a ribasso di gara:

- Lotto 1: euro 97.904,00 (novantasettemilanovecentoquattro/00) oltre I.V.A.
- Lotto 2: euro 47.184,00 (quarantasettemilacentottantaquattro/00) oltre I.V.A.

- Lotto 3: euro 57.440,00 (cinquantasettemilaquattrocentoquaranta/00) oltre IV.A.

Tali importi corrispondono ad un prezzo unitario posto a base di gara pari ad euro 16,00 (sedici/00) oltre I.V.A. per volume.

4. Articolazione territoriale dei lotti

L'articolazione territoriale dei lotti sarà la seguente:

Lotto 1:

uffici dell'Agenzia delle Entrate presenti nelle province di:

Milano

Lodi

Pavia

Varese

Lotto 2:

uffici dell'Agenzia delle Entrate presenti nelle province di:

Bergamo

Como

Lecco

Sondrio

Lotto 3:

uffici dell'Agenzia delle Entrate presenti nelle province di:

Brescia

Mantova

Cremona

5. Oneri per rischi di natura interferenziale

A copertura degli oneri per rischi di sicurezza di natura interferenziale, verranno riconosciuti agli aggiudicatari i seguenti importi, non soggetti a ribasso di gara:

- Lotto 1: euro 1.195,04 (millecentonovantacinque/04) oltre I.V.A.
- Lotto 2: euro 575,94 (cinquecentosettantacinque/94) oltre I.V.A.
- Lotto 3: euro 701,13 (settecentouno/13) oltre I.V.A.

6. Durata dell'efficacia contrattuale.

I relativi contratti, da stipulare sotto forma di scrittura privata, avranno durata annuale con decorrenza dal giorno della sottoscrizione.

7. Natura giuridica dei contratti

I relativi contratti avranno natura aperta, in quanto non assicureranno agli appaltatori alcun numero minimo di volumi da rilegare.

8. Modalità di espletamento della gara

La procedura di selezione verrà effettuata mediante Richiesta d'Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), invitando tutti gli operatori economici iscritti al bando "Materiale di cancelleria" aventi sede in Lombardia e nelle regioni confinanti.

9. Criterio di selezione delle offerte

Il criterio di selezione delle offerte dovrà essere esclusivamente quello del prezzo più basso.

10. Nomina del Responsabile del Procedimento

Il dottor Elio Tommasi, nella sua qualità di funzionario dell'Ufficio Risorse materiali della Direzione regionale della Lombardia, titolare dell'incarico di esperto in materia contrattualistica, è Responsabile Unico del Procedimento.

11. Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il dottor Francesco Formichella, nella sua qualità di funzionario dell'Ufficio Risorse materiali della Direzione regionale della Lombardia, titolare dell'incarico di Capo Reparto Gare, contratti e gestione fornitori, è Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

12. Autorizzazione all'espletamento della Richiesta d'Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Autorizzo la dottoressa Gabriella Colla, quale Punto Ordinante della Direzione regionale della Lombardia dell'Agazia delle Entrate, al compimento di tutte le operazioni sulla piattaforma elettronica del M.E.P.A. necessarie all'espletamento dell'appalto.

Motivazioni

Il 23 febbraio 2016, l'Agazia delle Entrate ha bandito una procedura di gara ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria in nove lotti infra – regionali per la selezione degli operatori economici a cui affidare i servizi di rilegatura, ripristino, ricondizionamento e restauro degli atti di pubblicità immobiliare presenti presso gli Uffici provinciali – Territorio. Con nota prot. 2016/67988 del 21 aprile 2016, la Direzione Centrale Amministrazione pianificazione e controllo ha comunicato che per il lotto relativo alla regione Lombardia non è stata presentata alcuna offerta, ed ha invitato la Direzione regionale ad avviare autonome procedure di gara per l'affidamento del servizio.

In considerazione dell'assoluta necessità di minimizzare i rischi di dispersione degli atti di pubblicità immobiliare, l'attività di rilegatura è stata considerata di prevalente importanza rispetto ai servizi di ripristino, ricondizionamento e restauro. Pertanto, con Richiesta d'Offerta n. 1230740, bandita l'11 luglio 2016 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, si è addivenuti alla stipulazione di tre contratti (corrispondenti a tre lotti) per l'affidamento dell'attività di rilegatura, la quale è in fase di completamento.

Risulta ora necessario procedere alla realizzazione della seconda fase del programma operativo prevista dal capitolato della gara ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria andata deserta, costituita dal ricondizionamento delle copertine dei volumi degli atti di pubblicità immobiliare. Da un indagine condotta dall'Ufficio Risorse materiali presso gli Uffici provinciali – Territorio, risulta che il fabbisogno minimo di tale operazione riguarda complessivamente n. 12.658 (dodicimilaseicentocinquantesette) volumi, che costituirà il quantitativo di riferimento previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Attualmente non è attiva alcuna Convenzione Consip riguardante il servizio di ricondizionamento di volumi. Pertanto, risulta necessario avviare la procedura di affidamento di tale attività mediante espletamento di una gara sotto soglia comunitaria, con relativa Richiesta d'Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per minimizzare il rischio che la gara vada deserta, l'Ufficio Risorse materiali ha ritenuto opportuno strutturare l'appalto nel modo seguente:

- suddivisione dell'appalto in tre lotti;
- adozione quale prezzo unitario posto a base di gara di un importo giudicato sufficientemente remunerativo, pari ad euro 16,00 (sedici/00) oltre I.V.A. per volume;
- invito a partecipare alla gara rivolto a tutti operatori economici iscritti al bando "Materiale di cancelleria" del M.E.P.A. aventi sede in Lombardia e nelle regioni confinanti. Tale scelta è motivata dall'obbligo di esecuzione delle operazioni di ricondizionamento nelle sedi degli Uffici presenti nel territorio della Lombardia – così come espressamente ed inderogabilmente previsto dal capitolato della gara centralizzata espletata dalla Direzione Centrale Amministrazione pianificazione e controllo - che per imprese aventi sede legale a notevole distanza dai siti di esecuzione delle prestazioni contrattuali comporterebbe insostenibili costi di trasferta del personale.

L'articolazione territoriale dei lotti, come analiticamente descritta nella parte dispositiva del presente provvedimento, è stata prevista in modo da massimizzare il confronto competitivo di gara, consentendo la partecipazione anche alle microimprese artigiane il cui ambito operativo è ristretto al territorio della provincia in cui hanno sede legale e a quello delle province limitrofe.

I relativi massimali contrattuali, che costituiranno gli importi soggetti a ribasso di gara, sono i seguenti:

- Lotto 1: euro 97.904,00 (novantasettemilanovecentoquattro/00) oltre I.V.A.

- Lotto 2: euro 47.184,00 (quarantasettemilacentottantaquattro/00) oltre I.V.A.
- Lotto 3: euro 57.440,00 (cinquantasettemilaquattrocentoquaranta/00) oltre IV.A.

Gli oneri per rischi di sicurezza di natura interferenziale non soggetti a ribasso di gara sono così ripartiti:

- Lotto 1: euro 1.195,04 (millecentonovantacinque/04) oltre I.V.A.
- Lotto 2: euro 575,94 (cinquecentosettantacinque/94) oltre I.V.A.
- Lotto 3: euro 701,13 (settecentouno/13) oltre I.V.A.

I contratti che verranno stipulati – uno per ciascun lotto - , di durata annuale, avranno natura aperta (non assicurando, pertanto, alcun numero minimo di volumi da rilegare ai rispettivi contraenti), per permettere sia di correggere in corso di esecuzione eventuali errori di stima da parte degli Uffici provinciali - Territorio, che di utilizzare i ribassi di gara per procedere al ricondizionamento di ulteriori volumi di atti di pubblicità immobiliare individuati dall'Amministrazione nel corso del periodo di vigenza contrattuale.

Inoltre, la stazione appaltante inviterà a partecipare alla presente gara anche le imprese aggiudicatrici del servizio di rilegatura degli atti di pubblicità immobiliare. Tale scelta è fondata sulle seguenti motivazioni:

- il settore merceologico relativo all'attività di ricondizionamento di volumi è caratterizzato dalla presenza di realtà imprenditoriali di piccole dimensioni, di cui buona parte di carattere artigianale;
- tale tipologia d'impresa mostra oggettive difficoltà ad assumere appalti di rilevanti dimensioni e che comportino spostamenti del proprio personale all'esterno della provincia in cui hanno sede legale (tenuto conto che, fra le specifiche tecniche imposte dalla Direzione Centrale Amministrazione pianificazione e controllo, vi è l'esclusiva esecuzione delle prestazioni contrattuali all'interno delle sedi degli Uffici interessati);

- il numero di rilegatorie (uniche imprese che effettuano anche attività di ricondizionamento di volumi) iscritte nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è estremamente limitato;
- in considerazione delle peculiarità del relativo settore merceologico, la probabilità di concludere la procedura d'appalto con esito di gara deserta è estremamente rilevante; a conferma di tale rischio vi è l'esito della precedente Richiesta d'Offerta n. 1230740 bandita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'attività di rilegatura che, pur essendo rivolta a 3.149 imprese invitate, ha portato alla presentazione di una sola offerta regolare per lotto;
- dai riscontri ricevuti dagli uffici in cui sono avvenute le operazioni di rilegatura, risulta che le imprese aggiudicatarie di tale servizio hanno mostrato nell'espletamento delle prestazioni contrattuali un eccellente grado di affidabilità e competenza professionale;
- gli appaltatori uscenti non si trovano in una situazione competitiva privilegiata rispetto agli altri potenziali offerenti, in quanto nell'ambito del Capitolato Tecnico sono fornite con estremo grado di dettaglio alla totalità delle imprese invitate tutte le informazioni relative all'oggetto dell'appalto. Conseguentemente, il passato svolgimento del servizio di rilegatura non consente agli appaltatori uscenti di disporre di elementi informativi ulteriori rispetto a quelli messi a disposizione della generalità delle imprese invitate, non sussistendo pertanto alcun presupposto tipico della fattispecie dell'illegittimo vantaggio competitivo;
- le due imprese aggiudicatarie del servizio di rilegatura non appartengono ad una categoria dimensionale tale da assicurare una posizione di predominio sul mercato, in quanto le medesime – ai sensi dei parametri stabiliti dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 (numero di lavoratori inferiore a 10 e fatturato annuo inferiore a 2.000.000,00 di euro) – rientrano nella categoria delle microimprese.

Le motivazioni sopra esposte, sono coerenti con quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 (Punto 4.2.2), quali condizioni di ammissibilità dell'invito anche dell'appaltatore uscente.

Poiché le operazioni che compongono il servizio di ricondizionamento dei volumi sono caratterizzate da elevata ripetitività e prive di notevole contenuto tecnologico o innovativo, ed essendo il presente appalto sotto soglia comunitaria, il criterio di selezione delle offerte sarà rappresentato esclusivamente dal prezzo più basso.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 205.000,11 (duecentocinquemila/11) oltre I.V.A., e rientra pertanto nelle competenze autorizzative di spesa del Direttore Regionale della Lombardia.

Riferimenti normativi

a) Disciplina degli affidamenti sotto soglia comunitaria

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 36, comma 6

b) Adozione del criterio del prezzo più basso per la selezione delle offerte

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 95, comma 4, lettera c)

c) Obbligo della stazione appaltante di redigere la determina a contrarre

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 32, comma 2

d) Nomina del Responsabile Unico del Procedimento per le forniture di beni e servizi

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 31, comma 1

e) Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto di fornitura di beni o servizi

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- Art. 111, comma 2

Manuale Interattivo delle Procedure dell'Agencia delle Entrate

- Scheda B.b.3 – Punto 3

f) Obbligo del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per le forniture sotto soglia comunitaria di beni e servizi

Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52

- Art. 7, comma 2

g) Attribuzioni del Direttore Regionale in materia di livelli autorizzativi di spesa:

Manuale Interattivo delle Procedure dell'Agencia delle Entrate

- Scheda A.b.3 – Punto 2

IL DIRETTORE REGIONALE

Giovanna Alessio

(Firmato digitalmente)

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente